

Objekttyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **17 (1945)**

Heft 1

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

RIVISTA MILITARE TICINESE

(Esce ogni due mesi)

Direzione e Redazione: Col. A. BOLZANI

Collaboratori: Col. SMG. MARCO ANTONINI, Col. ALDO CAMPONOVO, Ten. Col. DEMETRIO BALESTRA, Ten. Col. PIERO BALESTRA, Magg. SMG. WALDO RIVA, Magg. EMILIO LUCCHINI, Cap. SMG. BRENNO GALLI, Cap. GUIDO BUSTELLI, Cap. FRITZ GANSSER, Cap. GILBERTO BULLA, Cap. RODOLFO SCHMIDHAUSER, I. Ten. VIRGILIO MARTINELLI, I. Ten. RENZO GILARDONI.

Amministrazione: Cap. TULLIO BERNASCONI

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3,50 / Conto Chèque postale XIa 53 • Lugano

Della valutazione della nuova generazione nelle scuole e nei corsi

Col. Div. RODOLFO PROBST

Più volte si richiama l'attenzione sul fatto che la giovane generazione nell'esercito non è atta a supplire a tutte le esigenze, che non possiede quella maturità militare necessaria per il suo passaggio nell'esercito regolare, che le classi più anziane danno luogo in generale a minor lamentele. Quest'ultima constatazione dovrebbe rendere inutile per principio una presa di posizione particolare, poichè sarebbe una faccenda seria e una testimonianza ben dolorosa se, dopo il lungo servizio attivo, le cose dovessero stare altrimenti. Ma forse è conveniente sottolineare alcune cause, che illuminino queste insufficienze, nel desiderio di una cognizione esatta, nell'intenzione di proteggere i giovani da un giudizio ingiustificato.

Sia innanzitutto premesso e sottolineato con risolutezza che i nostri giovani quadri e soldati, nella gran parte, fanno tutto quanto sta in loro potere e servono nell'esercito a seconda delle loro forze con dedizione ed entusiasmo. Essi riconoscono il valore e la necessità di tutti gli sforzi compiuti per la sicurezza e il mantenimento del nostro organismo statale e sono desiderosi di mostrarsi degni di quanto fu fatto e raggiunto nel passato per continuare il presente nell'onore.

Nella valutazione dei giovani soldati e dei quadri non deve essere dimenticato il fatto che, tutto sommato, il giovane svizzero appartiene